



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

ASSOLOMBARDA



**SECONDO RAPPORTO**

**ISAE E ASSOLOMBARDA**

**SUL SETTORE MANIFATTURIERO**

**E DEI SERVIZI**

**Milano, 4 marzo 2003**

## Presentazione

*A partire dai primi mesi del 2002, l'Istituto di Studi ed Analisi Economica (ISAE) e Assolombarda hanno iniziato un rapporto di stretta collaborazione, con l'obiettivo di confrontare le metodologie ed i risultati delle proprie indagini congiunturali sul settore manifatturiero e dei servizi, condotte, rispettivamente, a livello nazionale e regionale dall'ISAE, e, più specificatamente, sull'area milanese da Assolombarda.*

*In una prima fase, lo studio ha riguardato gli aspetti metodologici e di conduzione delle indagini, ed ha avuto come obiettivo quello di rendere i risultati Assolombarda il più possibile omogenei e confrontabili con quelli ISAE. Ciò ha consentito, in una seconda fase, di comparare gli andamenti congiunturali dell'area milanese (di fonte Assolombarda) con quelli nazionali (di fonte ISAE), sia per il settore manifatturiero, sia per i servizi (più specificatamente, per i comparti dell'informatica, della consulenza e dell'ingegneria, per i quali sono disponibili rilevazioni confrontabili a livello locale e nazionale).*

*Questo secondo Rapporto presenta i risultati per il quarto trimestre del 2002. Il testo è corredato da brevi note informative relative alle diverse indagini.*

*Il prossimo Rapporto, riferito al primo trimestre del 2003, sarà pubblicato all'inizio del prossimo mese di maggio 2003.*

*Il presente Rapporto è stato redatto da Luciana Crosilla (ISAE), Maria Grazie de Maglie (Assolombarda) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Giuseppe Panzeri (Assolombarda)*

# SECONDO RAPPORTO ISAE E ASSOLOMBARDA SUL SETTORE MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI

*Periodo di riferimento: IV Trimestre 2002*

## IMPRESE MANIFATTURIERE

### Italia e Lombardia

- Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive italiane, depurato dai fattori stagionali ed espresso in base 1995=100, cala leggermente nel quarto trimestre, portandosi a 94,2 da 94,4 del periodo precedente.
- Nella regione Lombardia, nel quarto trimestre la fiducia sale invece decisamente (sempre al netto dei fattori stagionali, in base Italia 1995=100): l'indice si attesta a 86,3, quasi 3 punti in più rispetto al trimestre precedente (quando era pari a 83,6).
- La diminuzione della fiducia, nella media nazionale, è causata da un peggioramento delle previsioni sulla produzione; recuperano, invece, leggermente i giudizi sul livello degli ordini e continuano a scendere le scorte di magazzino. In Lombardia il marcato aumento è dovuto ad un recupero deciso del portafoglio ordini, unito ad un decumulo delle scorte di magazzino, in presenza di una sostanziale stabilità delle attese di produzione.

### Area Milanese

- Nell'area milanese il clima di fiducia (sempre considerato al netto dei fattori stagionali, in base Italia 1995=100) mostra, al contrario, una forte diminuzione nel quarto trimestre, scendendo a 90, da 97,6 del periodo precedente.
- La netta contrazione della fiducia è originata da giudizi negativi circa l'andamento corrente della domanda e dal significativo ridimensionamento delle attese a breve termine sulla produzione.
- Segnali più favorevoli vengono invece dal recupero delle attese relative alla situazione economica generale del paese e da aspettative di miglioramento dei budget aziendali nel corso del 2003 (secondo i risultati di un'indagine *ad hoc* condotta dal centro Studi Assolombarda nel mese di dicembre 2002).

## IMPRESE DI SERVIZI (TERZIARIO INNOVATIVO: INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA)

### Italia

- Nel quarto trimestre le imprese operanti nel settore dei servizi alla produzione segnalano complessivamente una caduta dei giudizi, ed una forte salita delle aspettative, su domanda e fatturato. Per quanto riguarda l'occupazione, le valutazioni sui giudizi e sulle attese a breve termine sono in netto peggioramento, attestandosi sui bassi livelli della seconda metà del 2001.
- I comparti del terziario innovativo, limitatamente al settore dell'informatica e dell'ingegneria, registrano una diffusa caduta dei giudizi sulla consistenza del portafoglio ordini e sui livelli correnti di fatturato. Risultano invece in crescita le aspettative su domanda e fatturato. Per quanto riguarda il settore della consulenza amministrativa e gestionale, sono in netta ripresa sia i giudizi, sia le aspettative a breve termine sul livello degli ordini e del fatturato. Sostanzialmente stabili quelle sui prezzi.

### Area milanese

- Nell'area milanese, le aspettative a breve termine risultano nel complesso decisamente più prudenti rispetto alla media nazionale. Le imprese dell'ingegneria e dell'informatica registrano una flessione del proprio portafoglio ordini, che, al contrario, risulta in crescita nella consulenza. Il fatturato migliora nei settori dell'informatica e dell'ingegneria, e rimane stabile in quello della consulenza.

## IMPRESE MANIFATTURIERE

### Risultati generali: il clima di fiducia

#### Italia: scende la fiducia nel IV trimestre

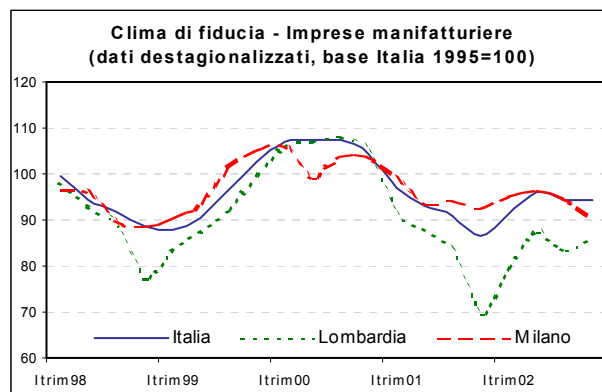
Secondo l'indagine condotta su un panel di circa 4.000 imprese, nel quarto trimestre del 2002 l'indice del clima di fiducia del settore manifatturiero ed estrattivo (in base 1995=100 e depurato dai fattori stagionali) scende a 94,2, dal 94,4 del periodo luglio-settembre.

Tra le serie componenti l'indice, sono in lieve recupero i giudizi sullo stato attuale del portafoglio ordini; peggiorano invece nettamente le aspettative a breve termine sull'andamento della produzione. Il saldo relativo alle scorte di prodotti finiti segnala che è in atto un processo di decumulo dei magazzini.

#### Lombardia: in deciso aumento la fiducia degli imprenditori

Delle 4.000 imprese mensilmente intervistate dall'ISAE a livello nazionale circa 400 hanno sede in Lombardia. Dall'inchiesta dell'ISAE presso queste aziende, risulta che nel quarto trimestre la fiducia degli imprenditori in Lombardia è in aumento: l'indice, considerato al netto dei fattori stagionali ed espresso in base Italia 1995=100<sup>1</sup>, cresce di quasi 3 punti, da 83,6 del terzo trimestre a 86,3 nel periodo ottobre-dicembre.

Recupera il portafoglio ordini e migliorano le aspettative a breve termine sulla produzione; segnali favorevoli arrivano anche dalla riduzione delle scorte di magazzino e dai giudizi sul livello attuale della produzione.



#### Area milanese: in marcata diminuzione il clima di fiducia

Dal gennaio 1992 il Centro Studi Assolombarda conduce un'indagine mensile su un campione di oltre 300 imprese che operano nell'area milanese<sup>2</sup>.

Nell'ultimo trimestre 2002, nell'area milanese, in controtendenza rispetto a quanto rilevato a livello lombardo, si riscontra una decisa diminuzione della fiducia delle imprese, maggiore di quanto riscontrato a livello nazionale. La media del quarto trimestre dell'indice destagionalizzato, in base Italia 1995=100, scende, infatti, a 90,0 da 97,6 del periodo precedente.

Il calo è dovuto principalmente alla brusca discesa dei giudizi riguardanti l'andamento del portafoglio ordini, che si attestano sui livelli più bassi dal primo trimestre 1999. In forte calo risultano anche le aspettative a breve termine della produzione. Le scorte ritornano al di sopra livelli normali, dopo la flessione registrata nel periodo luglio-settembre.

<sup>1</sup> Gli indici di fiducia per la Lombardia e per l'area milanese sono espressi in base Italia 1995=100 per favorire la confrontabilità tra i dati.

<sup>2</sup> A partire dal gennaio 2002 l'inchiesta rileva anche le previsioni degli imprenditori sull'andamento della produzione. E' possibile, dunque, calcolare anche per le imprese milanesi un indicatore di clima di fiducia costruito con la stessa metodologia usata dall'ISAE. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione delle imprese milanesi sono state, invece, ricostruite sulla base delle circa 100 interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano.

## Situazione nel periodo di riferimento (quarto trimestre 2002)

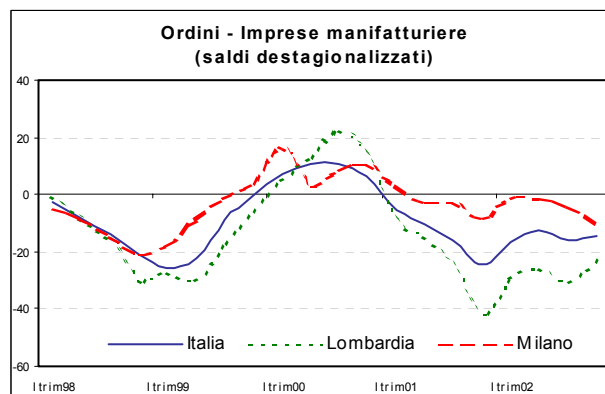
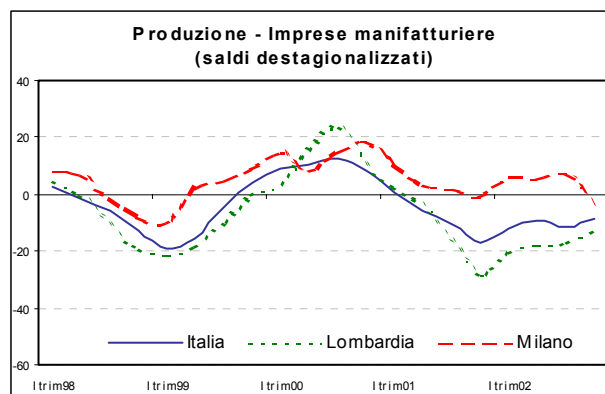
*Italia:* migliorano i giudizi su domanda e produzione, scendono ancora le scorte

Nel quarto trimestre, tornano a salire i giudizi sullo stato attuale di domanda e produzione, che nel terzo trimestre dell'anno avevano mostrato qualche segno di cedimento. Il saldo relativo al portafoglio ordini (al netto dei fattori stagionali) sale da -16 a -15. Sono in aumento gli ordini interni, per i quali il saldo destagionalizzato tra il terzo e quarto trimestre passa da -16 a -13, mentre rimangono stabili i giudizi sul livello degli ordini esteri (-17 come nel precedente trimestre). Quanto al livello della produzione, il relativo saldo passa da -12 del terzo trimestre a -8 del quarto.

Segnali favorevoli vengono anche dall'andamento delle scorte di magazzino, che continuano a contrarsi per il quarto trimestre consecutivo, stabilizzandosi al di sotto dei livelli considerati normali: il relativo saldo destagionalizzato si attesta nel quarto trimestre a -5 da -4 del terzo trimestre; si tratta del valore più basso raggiunto dal quarto trimestre del 2000.

*Lombardia:* coerentemente con la media nazionale, sono in miglioramento i giudizi sul livello attuale di domanda, produzione e scorte

Anche le imprese della regione Lombardia interpellate dall'ISAE segnalano un aumento del livello del portafoglio ordini: il saldo (espresso in termini grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità) passa da -30 a -24, attestandosi sui livelli del terzo trimestre 2001. Per le imprese Lombarde, i segni di recupero sono diffusi sia alla domanda interna, sia a quella estera: il saldo relativo agli ordini interni, infatti, sale da -27 a -17 tra il terzo e il quarto trimestre dell'anno, mentre quello degli ordini esteri si riporta a quota -27 da -32 del terzo trimestre. Indicazioni favorevoli vengono anche dai giudizi sul livello attuale della produzione, il cui saldo continua a recuperare dal



primo trimestre 2002 e si attesta a -13 da -17 del terzo trimestre.

Le scorte di magazzino, pur rimanendo al di sopra dei valori considerati normali, scendono (sempre in termini di saldi destagionalizzati) a 8 nel periodo ottobre-dicembre (da 10 del trimestre precedente).

*Area Milanese:* in controtendenza rispetto ai dati nazionali e lombardi, si riducono domanda e produzione; scorte di nuovo su livelli normali

A differenza di quanto riscontrato a livello nazionale e lombardo, nel quarto trimestre gli ordini delle imprese milanesi scendono in modo significativo, in particolare quelli esteri. Il saldo destagionalizzato (ottenuto come media ponderata degli ordini interni ed esteri) scende a -10, da -3 del periodo precedente; nello specifico, la domanda passa da -2 a -12 sui mercati esteri e da -3 a -10 su quelli interni.

Si riducono drasticamente anche i giudizi sul livello della produzione, che avevano registrato una sostanziale stabilità per tutto il 2002: il saldo destagionalizzato scende da +8 a -3.

Infine, le imprese milanesi segnalano un ritorno delle scorte al di sopra dei livelli considerati normali (+3), dopo il decumulo avvenuto nel trimestre scorso (-2).

### **Previsioni per i successivi tre mesi**

*Italia:* peggiorano le aspettative su domanda e produzione e, in modo marcato, quelle sullo stato generale dell'economia

Nel quarto trimestre continuano a peggiorare le aspettative a breve termine su domanda e produzione, i cui saldi destagionalizzati si mantengono in prossimità dei valori minimi toccati nel terzo trimestre del 2001. Il saldo relativo alle attese a breve termine sulla produzione è pari a 14 (17 nel terzo trimestre), su valori uguali a quelli depressi di fine 2001-inizio 2002 (5 nel quarto trimestre 2001; 13 nel primo del 2002).

Il saldo destagionalizzato delle attese sugli ordini, pari a 19 nel terzo trimestre, scende ora a 15 (era 8 nel quarto trimestre 2001 e 18 nel primo del 2002). Emergono anche, per il terzo trimestre consecutivo, segnali decisamente negativi per quanto riguarda le attese a breve termine sullo stato di salute dell'economia italiana: il relativo saldo destagionalizzato passa da 0 a -12 nel quarto trimestre.

*Lombardia:* In controtendenza rispetto alla media nazionale, migliorano le aspettative sugli ordini e sulla produzione; aumenta decisamente il pessimismo sul futuro dell'economia

Diversamente da quanto avviene per l'Italia, in Lombardia migliorano nel quarto trimestre le aspettative a breve termine su ordini e produzione. Il saldo destagionalizzato relativo alle attese di produzione sale a 11 da 10 nel terzo trimestre, quello relativo alle aspettative sul portafoglio ordini si attesta a 13 da 12.

Peggiorano drasticamente, invece, le previsioni sull'andamento generale dell'economia, in analogia a quanto già visto anche per l'Italia nel suo complesso: il relativo saldo si attesta a -12, da 4 del terzo trimestre,

mantenendosi però in questo caso su livelli ancora superiori rispetto ai minimi toccati alla fine del 2001 (-18 nel quarto trimestre dello scorso anno).

*Area Milanese:* prevale la preoccupazione sull'evoluzione a breve termine di domanda e fatturato; segnali più favorevoli dalle aspettative sulla situazione economica generale e da quelle sull'andamento delle attività aziendali nel 2003 rispetto all'anno appena trascorso

Le imprese interpellate da Assolombarda nel quarto trimestre 2002 hanno espresso attese su ordini e produzione contraddistinte da una marcata preoccupazione. Le aspettative sugli ordini scendono, in termini di saldo, da 6 a -5 (dati grezzi<sup>3</sup>), a causa di previsioni negative circa l'andamento sia della domanda interna (per la quale il saldo scende da 5 a -7), sia di quella estera (da 8 a -1 il relativo saldo). Si ridimensionano anche le attese a breve termine sull'andamento della produzione (il saldo grezzo scende da 11 a -19, quello destagionalizzato da 15 a 4). In controtendenza rispetto a quanto visto a livello nazionale, migliorano invece le aspettative sull'evoluzione generale dell'economia italiana: il relativo saldo, pur rimanendo negativo, sale a -5, da -17 del periodo luglio-settembre.

Indicazioni in prospettiva favorevoli vengono anche da alcune domande aggiuntive poste alle imprese milanesi con l'inchiesta di dicembre. In particolare, è risultato che un'elevata percentuale degli interpellati (il 41% del campione) prevede che l'andamento complessivo delle attività aziendali nel 2003 sarà migliore di quello dell'anno appena trascorso (contro il 11% che pensa invece che sarà peggiore e il 48% che lo ritiene "stabile").

---

<sup>3</sup> I dati grezzi presentano in genere oscillazioni più marcate rispetto a quelli destagionalizzati, in quanto non depurati dagli effetti di una componente variabile legata alla stagionalità.

## IMPRESE DI SERVIZI (TERZIARIO INNOVATIVO: INFORMATICA, CONSULENZA E INGEGNERIA)

### Risultati generali

*Italia:* decisamente in calo i giudizi, in netto miglioramento le previsioni a breve termine su domanda e fatturato

L'inchiesta ISAE, condotta ogni tre mesi su un campione di 1.000 imprese operanti nel settore dei servizi alla produzione, evidenzia per il quarto trimestre, al netto dei fattori stagionali, un marcato peggioramento dei giudizi sullo stato attuale della domanda e del fatturato. Anche i giudizi e le previsioni a breve termine sull'andamento dell'occupazione sono in peggioramento. Le aspettative per i prossimi tre mesi sono però in forte aumento.

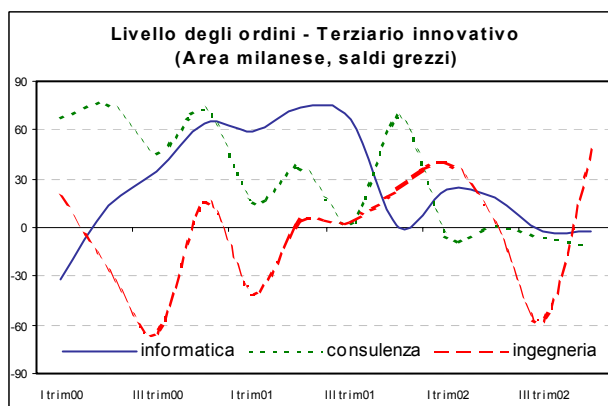
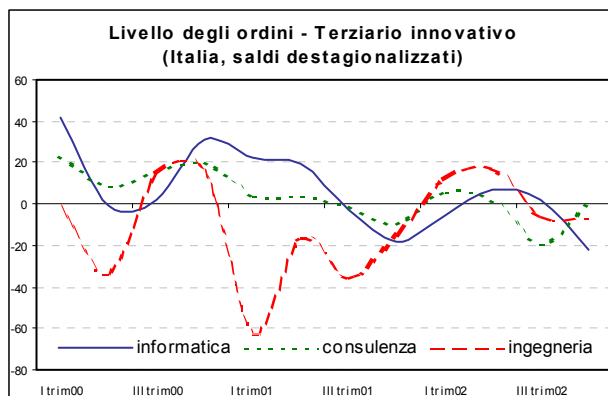
Nel terziario innovativo (informatica, consulenza amministrativa e gestionale, ingegneria), che rappresenta circa il 60% del campione ISAE, la caduta del portafoglio ordini appare particolarmente intensa nel comparto dell'informatica. Nella consulenza amministrativa e gestionale, si registra invece un miglioramento dei giudizi. Riguardo al fatturato, l'unico segnale positivo arriva dalla consulenza. Le aspettative su ordini e fatturato migliorano invece in tutti i comparti, in linea con quanto riscontrato nella media dei servizi alla produzione.

*Area milanese:* diminuisce l'ottimismo sulle prospettive di domanda e fatturato

Secondo l'indagine congiunturale Assolombarda, condotta su un campione di circa 100 imprese operanti nei settori dell'informatica, della consulenza amministrativa e gestionale e dell'ingegneria, nel quarto trimestre scende il livello del portafoglio ordini e dell'occupazione. Cresce, invece, il fatturato.

A differenza di quanto riscontrato per l'intero territorio nazionale, le attese a breve termine delle

imprese milanesi su ordini e fatturato, sebbene ancora positive, mostrano un minor ottimismo. Peggiorano e



risultano negative le aspettative relative all'occupazione.

### Situazione nel periodo di riferimento (quarto trimestre 2002)

*Italia:* peggiorano la domanda, il fatturato e l'occupazione

I giudizi espressi dagli imprenditori interpellati dall'ISAE per il quarto trimestre del 2002 evidenziano, al netto della componente stagionale, un peggioramento del portafoglio ordini (-16 il saldo; -5 nel terzo trimestre) e del fatturato, il cui saldo destagionalizzato scende a -9 (era 13 nel terzo trimestre). Tra i settori del terziario innovativo, la caduta del portafoglio ordini è particolarmente forte nell'informatica (il saldo destagionalizzato scende da 2 a -22 tra il terzo e il quarto trimestre); il calo del saldo è invece modesto nell'ingegneria (-7 nel quarto trimestre; era -6 nel terzo); le opinioni sul livello corrente della domanda sono invece in miglioramento

nella consulenza amministrativa e gestionale (da -19 a 1 il saldo destagionalizzato). Quanto al fatturato, l'informatica e l'ingegneria registrano un forte calo del saldo tra terzo e quarto trimestre (rispettivamente, -13 e 1 nel periodo ottobre-dicembre, rispetto a 16 e 13 del periodo precedente), mentre nella consulenza amministrativa e gestionale il fatturato appare in aumento (il saldo passa da 1 a 7).

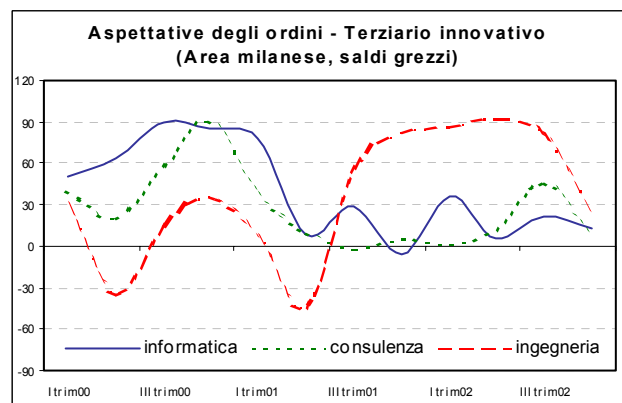
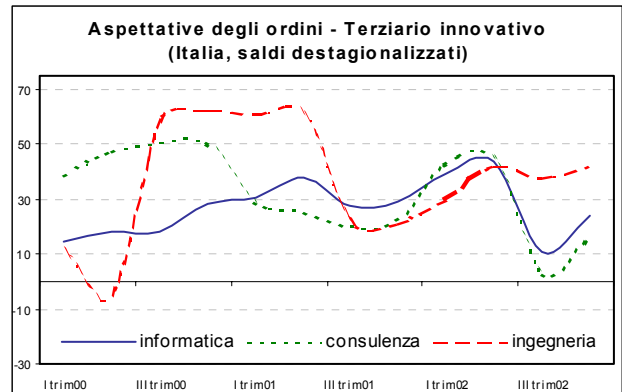
Le valutazioni sullo stato dell'occupazione, per le quali non è ancora possibile effettuare la destagionalizzazione dato che la serie storica è disponibile soltanto dal 1998, risultano in marcato peggioramento rispetto al trimestre precedente (1 il saldo, 9 nel terzo trimestre). I segnali negativi provengono in particolare dal settore informatico (dove il saldo grezzo scende a -9, da 16 nel secondo trimestre) e dall'ingegneria (il saldo scende a -8, da 0 del precedente trimestre). Le imprese della consulenza amministrativa e gestionale scontano invece una sostanziale stabilità dei livelli occupazionali (24 il saldo nel quarto trimestre; era 22 nel terzo).

*Area milanese: diminuisce la domanda e l'occupazione, mentre migliora il fatturato*

Secondo le imprese intervistate da Assolombarda nel quarto trimestre, i giudizi sul livello degli ordini peggiorano nei comparti della consulenza e dell'informatica, mentre migliorano nell'ingegneria: in termini di saldi grezzi<sup>4</sup> nella consulenza amministrativa e gestionale si passa da -6 a -11 tra terzo e quarto trimestre, nell'informatica da -2 a -3, e nell'ingegneria da -57 a +47.

Per quanto riguarda il fatturato viene segnalato un forte miglioramento dalle imprese che offrono servizi di informatica: il saldo sale a 33, da -33 del terzo trimestre. Anche il settore dell'ingegneria mostra un recupero e si attesta sui livelli elevati dello scorso trimestre: il saldo è pari a 70 (62 nel periodo

precedente). Permangono negativi, invece, i giudizi del settore della consulenza amministrativa e gestionale, dove il saldo passa da -12 a -13.



A giudizio delle imprese interpellate, l'occupazione mostra una tendenziale riduzione in tutti i settori analizzati: nell'ingegneria, in termini di saldo, si passa da -54 a -56 tra il terzo e il quarto trimestre, nell'informatica il saldo del quarto trimestre è pari a -8 (era -6 nel terzo) e nella consulenza amministrativa e gestionale si passa da 4 a -3 nei periodi considerati.

### Previsioni per i successivi tre mesi

*Italia: forte ottimismo sulle prospettive di domanda e fatturato, ma non riguardo al mercato del lavoro*

Nel quarto trimestre del 2002, le attese a breve termine sull'evoluzione del fatturato - al netto della componente stagionale - sono improntate a forte ottimismo: il saldo aumenta a 35, da 9 del terzo trimestre. Particolarmente positive sono le attese delle imprese informatiche (da 4 a 26 il saldo destagionalizzato) e di quelle operanti nell'ingegneria (da 36 a 63).

<sup>4</sup> Le serie sono disponibili dal 1999, non è quindi ancora possibile individuare un coerente profilo stagionale.

Le imprese intervistate prevedono, per i prossimi tre mesi, anche un miglioramento della domanda, il cui saldo destagionalizzato sale a 24 (era 17 nel terzo trimestre). Analogamente a quanto visto dal lato del fatturato, anche le previsioni positive sulla domanda caratterizzano soprattutto il settore informatico (per il quale il saldo destagionalizzato passa da 11 a 24) e la consulenza (da 2 a 16).

Le prospettive del mercato del lavoro sono invece negative: il saldo destagionalizzato si riduce drasticamente, scendendo a 7 (era 16 nello scorso trimestre). A fianco di attese negative nell'informatica (dove il saldo al netto dei fattori stagionali scende da 16 a 3) e nella consulenza amministrativa e gestionale (dove il saldo destagionalizzato scende a quota 14 da 29), emergono però segnali positivi dal settore dell'ingegneria, dove il relativo saldo passa da 3 a 11.

Infine, per quanto riguarda le previsioni sull'andamento dei prezzi, il relativo saldo destagionalizzato rimane stabile nel quarto trimestre a quota 2 (era pari a 2 anche nel terzo). Alcuni segnali positivi giungono, in particolare, dall'informatica (dove il saldo torna negativo, a quota -3, da 1 del precedente trimestre) e dall'ingegneria (il saldo passa da 3 a -1).

*Area milanese: peggiorano le aspettative su ordini, fatturato e occupazione*

Nel quarto trimestre, secondo l'indagine Assolombarda, le attese a breve termine sull'evoluzione della domanda (dati grezzi) peggiorano nei tre comparti: nell'informatica il saldo scende a 13, da 22 del terzo trimestre; nella consulenza dove il saldo era balzato a 46 nel terzo trimestre passa a 6; nell'ingegneria il saldo passa da 80 a 23 dell'ultimo trimestre dell'anno.

Il fatturato è atteso in aumento soltanto dalle imprese di ingegneria che registrano un saldo pari 73 (era 23 nel terzo trimestre). Peggiorano, invece, le attese nel settore della consulenza amministrativa e

gestionale (da 52 a -4 il relativo saldo) e in quello dell'informatica (da 54 a 16).

Per quanto riguarda l'occupazione, le imprese interpellate sono più pessimiste rispetto al trimestre scorso: nella consulenza amministrativa e gestionale il saldo scende a -9 da 7 del trimestre precedente, nell'ingegneria si passa da 16 a 1, nell'informatica è pari a -4 (era -3 nel terzo trimestre).

Le attese di aumenti dei prezzi diminuiscono nell'ingegneria dove il saldo si attesta a 12 (era pari 84 lo scorso trimestre) e nell'informatica che passa da 12 a 0. Aumentano, invece, le aspettative di crescita dei prezzi nel settore della consulenza amministrativa e gestionale: il relativo saldo passa, infatti, da 0 a 15.

## APPENDICE STATISTICA

### INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE - ITALIA (saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale
1	I trim	87,8	-19	-25	-28	-28	2	11	11	-12
9	II trim	90,5	-15	-22	-24	-22	-1	13	14	-16
9	III trim	96,6	-4	-9	-13	-11	-1	20	24	4
9	IV trim	102,6	4	-1	-5	-3	-5	27	30	7
2	I trim	106,8	9	7	4	7	-9	28	30	15
0	II trim	107,3	11	10	7	7	-7	29	29	17
0	III trim	107,4	13	11	7	7	-7	29	30	18
0	IV trim	104,3	8	6	3	5	-6	24	24	13
2	I trim	97,0	0	-5	-7	-2	0	19	21	6
0	II trim	93,2	-6	-10	-13	-10	5	16	22	11
0	III trim	90,8	-11	-16	-17	-17	0	10	14	5
1	IV trim	86,7	-17	-24	-23	-25	2	6	8	-7
2	I trim	91,3	-12	-16	-18	-21	1	13	18	9
0	II trim	96,0	-10	-12	-14	-15	-1	21	24	4
0	III trim	94,4	-12	-16	-16	-17	-4	17	19	0
2	IV trim	94,2	-8	-15	-13	-17	-5	14	15	-12

(\*) Indice base Italia 1995=100

### INCHIESTA ISAE SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE -LOMBARDIA (saldi destagionalizzati)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi			
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali (**)	ordini interni (**)	ordini esteri (**)	scorte di prodotti finiti	produzione	ordini totali	economia generale (**)
1	I trim	83,4	-21	-27	-28	-30	4	0	-6	-16
9	II trim	87,2	-18	-30	-34	-24	5	17	15	-16
9	III trim	92,4	-10	-17	-18	-10	8	24	29	2
9	IV trim	99,8	0	-6	-11	-6	4	32	36	10
2	I trim	106,1	4	5	2	3	1	39	37	26
0	II trim	106,8	16	12	10	15	3	36	32	25
0	III trim	108,1	24	22	19	13	5	32	35	32
0	IV trim	104,7	11	14	8	11	3	28	30	14
2	I trim	91,5	3	-9	-11	-12	15	20	15	5
0	II trim	88,3	-3	-14	-19	-19	17	16	20	13
0	III trim	83,5	-16	-24	-27	-20	8	2	3	-4
1	IV trim	69,6	-29	-42	-38	-40	21	-12	-11	-18
2	I trim	79,4	-20	-29	-29	-33	23	9	15	2
0	II trim	87,5	-18	-26	-29	-23	12	20	19	7
0	III trim	83,6	-17	-30	-27	-32	10	10	12	4
2	IV trim	86,3	-13	-24	-17	-27	8	11	13	-12

(\*) Indice base Italia 1995=100

(\*\*) Valori grezzi, dato che non si evidenzia una presenza statisticamente significativa di stagionalità

### INCHIESTA ASSOLOMBARDA SULLE IMPRESE MANIFATTURIERE - MILANO (saldi destagionalizzati, salvo ove diversamente indicato)

anno	trimestre	giudizi					aspettative a 3 mesi				
		clima di fiducia (*)	produzione	ordini totali	ordini interni	ordini esteri	scorte di prodotti finiti	produzione (**)	produzione (dati grezzi)	ordini totali (dati grezzi)	economia generale (dati grezzi)
1	I trim	90,5	-10	-18	-19	-15	-1	10	n.d.	n.d.	
9	II trim	93,6	2	-9	-8	-11	3	15	n.d.	n.d.	n.d.
9	III trim	101,1	5	-1	0	-2	0	28	n.d.	n.d.	n.d.
9	IV trim	105,1	9	4	4	4	-4	32	n.d.	n.d.	n.d.
2	I trim	105,9	15	16	17	16	4	30	n.d.	n.d.	n.d.
0	II trim	99,3	8	3	3	3	5	23	n.d.	n.d.	n.d.
0	III trim	104,0	14	8	8	9	1	29	n.d.	n.d.	n.d.
0	IV trim	103,9	19	11	12	9	4	29	n.d.	n.d.	n.d.
2	I trim	99,0	10	3	6	-3	3	20	n.d.	n.d.	n.d.
0	II trim	93,6	4	-3	-1	-6	8	13	n.d.	n.d.	n.d.
0	III trim	94,5	2	-3	0	-9	0	8	n.d.	n.d.	n.d.
1	IV trim	92,5	-1	-8	-8	-9	0	7	n.d.	n.d.	-20
2	I trim	95,1	6	-1	0	-4	5	14	22	22	10
0	II trim	96,3	6	-1	-2	-1	4	16	14	12	4
0	III trim	97,6	8	-3	-3	-2	-2	15	11	6	-17
2	IV trim	90,0	-3	-10	-10	-12	3	4	-19	-5	-5

(\*) Indice base Italia 1995=100

(\*\*) L'indicatore è stato impiegato per il calcolo del clima di fiducia. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione delle imprese milanesi sono state ricostruite sulla base delle circa 100 interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano.

INCHIESTA ISAE SUI SERVIZI – ITALIA

anno trimestre		TOTALE SERVIZI						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	38	49	31	19	23	24	-15
0	II trim	-6	3	5	17	17	17	-12
0	III trim	7	29	3	35	24	14	-2
0	IV trim	25	42	15	35	31	36	-1
2	I trim	-1	2	0	38	25	14	4
0	II trim	4	24	9	40	46	11	3
0	III trim	-11	5	8	17	25	8	1
1	IV trim	-19	-2	1	23	26	5	1
2	I trim	2	29	8	28	27	10	4
0	II trim	4	16	10	44	45	18	3
0	III trim	-5	13	9	17	9	16	2
2	IV trim	-16	-8,7	1	24	35	7	2
anno trimestre		INFORMATICA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	42	46	24	14	19	26	-28
0	II trim	-1	-17	5	18	16	18	-22
0	III trim	2	12	-1	18	12	9	3
0	IV trim	31	43	32	29	29	41	-5
2	I trim	22	22	19	30	11	21	5
0	II trim	20	33	24	38	39	20	-2
0	III trim	-3	12	5	28	37	13	-2
1	IV trim	-19	-3	3	29	31	11	5
2	I trim	-6	35	14	39	41	14	0
0	II trim	7	15	11	44	43	25	1
0	III trim	2	16	16	11	4	16	1
2	IV trim	-22	-13	-9	24	26	3	-3
anno trimestre		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	23	45	12	38	39	17	16
0	II trim	9	33	20	47	57	27	8
0	III trim	16	23	13	51	50	8	-2
0	IV trim	20	35	13	50	37	25	6
2	I trim	4	17	15	29	25	14	0
0	II trim	4	12	1	25	33	21	9
0	III trim	-1	17	12	20	28	11	7
1	IV trim	-10	-17	-16	23	27	6	1
2	I trim	5	17	5	43	33	45	5
0	II trim	2	5	-2	45	32	14	2
0	III trim	-19	1	22	2	-5	29	2
2	IV trim	1	7	24	16	20	14	2
anno trimestre		INGEGNERIA						
		giudizi (saldi destagionalizzati)			aspettative a 3 mesi (saldi destagionalizzati)			
		ordini	fatturato	occupazione (dati grezzi)	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	-2	48	9	12	4	4	-2
0	II trim	-34	19	-16	-6	-3	-1	0
0	III trim	15	56	-3	58	46	1	-17
0	IV trim	16	25	-34	62	38	11	0
2	I trim	-62	-20	-46	61	53	-4	0
0	II trim	-16	-2	-28	61	69	2	5
0	III trim	-35	-23	6	23	40	5	0
1	IV trim	-15	11	-8	21	23	-11	-12
2	I trim	12	34	-1	30	26	2	3
0	II trim	17	13	1	42	43	-2	0
0	III trim	-6	13	0	38	36	3	3
2	IV trim	-7	1	-8	42	63	11	-1

**INCHIESTA ASSOLOMBARDA SUI SERVIZI - MILANO**

anno trimestre		INFORMATICA						
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)			
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	-32	-42	19	51	46	33	
0	II trim	13	25	34	64	34	41	2
0	III trim	34	36	20	90	89	67	2
0	IV trim	64	22	19	86	88	62	36
2	I trim	60	36	9	79	58	28	13
0	II trim	74	63	-7	8	32	30	-1
0	III trim	66	7	-1	29	56	15	-4
1	IV trim	0	27	6	-7	-6	20	33
2	I trim	23	-49	20	36	72	14	-12
0	II trim	18	61	35	6	15	-3	1
0	III trim	-2	-33	-6	22	54	-3	12
2	IV trim	-3	33	-8	13	16	-4	0
anno trimestre		CONSULENZA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE						
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)			
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	68	75	16	41	84	29	
0	II trim	76	83	73	20	34	35	-5
0	III trim	45	26	80	58	87	6	0
0	IV trim	73	43	79	91	61	82	3
2	I trim	15	-21	38	38	89	36	9
0	II trim	37	54	54	10	29	31	12
0	III trim	3	-2	0	-2	4	8	-3
1	IV trim	67	37	-18	5	10	7	6
2	I trim	-4	-22	-20	2	30	26	-6
0	II trim	1	-35	-17	12	50	59	0
0	III trim	-6	-12	4	46	52	7	0
2	IV trim	-11	-13	-3	6	-4	-9	15
anno trimestre		INGEGNERIA						
		giudizi (saldi grezzi)			aspettative a 3 mesi (saldi grezzi)			
		ordini	fatturato	occupazione	ordini	fatturato	occupazione	prezzi
2	I trim	18	15	-15	30	28	22	
0	II trim	-27	28	-10	-35	37	9	9
0	III trim	-65	-67	-17	14	65	-3	0
0	IV trim	17	46	-9	36	9	-4	-27
2	I trim	-41	-10	-67	7	14	-46	-2
0	II trim	3	16	-46	-45	11	-56	19
0	III trim	3	-20	5	56	65	-2	-9
1	IV trim	24	-22	-69	82	77	21	14
2	I trim	41	11	15	86	93	14	-4
0	II trim	3	-10	14	92	10	90	12
0	III trim	-57	62	-54	80	23	16	84
2	IV trim	47	70	-56	23	73	1	12

## NOTA INFORMATIVA

### L'inchiesta ISAE sul settore manifatturiero

L'ISAE, Istituto di Studi ed Analisi Economica, nato nel 1999 dalla fusione di ISCO e ISPE, svolge mensilmente dal 1962 un'indagine congiunturale presso le imprese estrattive e manifatturiere nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea su un *panel* ragionato di circa 4000 imprese, intervistate telefonicamente. L'inchiesta comprende mensilmente diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulle aspettative a breve (3 mesi) delle principali variabili aziendali (quali ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, prezzi, costo del denaro) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana. Due quesiti, riguardo alla dinamica effettiva e alla tendenza del costo del lavoro, sono posti relativamente ad un intervallo temporale di un anno e richiedono risposte in termini di variazioni percentuali. Trimestralmente sono richieste ulteriori informazioni (scambi internazionali, posizione concorrenziale, capacità produttiva, numero di ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, volume delle esportazioni, tendenza della manodopera occupata, ostacoli alla produzione, durata della produzione assicurata e grado di utilizzo degli impianti).

Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. I risultati sono destagionalizzati con il metodo Tramo-Seats. L'indicatore del clima di fiducia è elaborato dall'ISAE come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sul livello degli ordini totali, il livello delle scorte, e le attese a breve termine sull'andamento della produzione. Ogni mese inoltre questi risultati sono messi a confronto con quelli di analoghe inchieste svolte dall'INSEE per la Francia e dall'IFO per la Germania.

\* \* \*

### L'inchiesta ISAE sul settore dei servizi

L'ISAE svolge trimestralmente dal 1992 l'indagine congiunturale presso le imprese di servizi nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea, su un panel di circa 1000 aziende. L'indagine riguarda le imprese classificate nelle seguenti divisioni e gruppi ATECO 91: 71 (Noleggio macchinari e attrezzature); 72 (Informatica); 73 (Ricerca e sviluppo); 74.12 (Contabilità: in particolare commercialisti, gestione del personale); 74.13 (Marketing, ricerche di mercato); 74.14 (Consulenza amministrativa e gestionale); 74.2 (Ingegneria e progettazione); 74.4 (Pubblicità); 74.5 e 74.83.1 (Altri servizi, principalmente ricerca di personale, allestimento fiere); 90 (Smaltimento rifiuti). I settori 71, 73 e 90 sono stati introdotti nel 1998. L'inchiesta comprende trimestralmente dieci domande qualitative relative al livello e alla tendenza di alcune variabili aziendali, quali: domanda (anche suddivisa fra interna ed estera, nel caso del livello), fatturato, occupazione, prezzi di vendita (come tendenza) e le previsioni sull'evoluzione dell'economia in generale. Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Relativamente ai metodi di destagionalizzazione, si fa presente che l'ISAE utilizza correntemente l'X11-ARIMA. Le serie relative ai giudizi sull'occupazione e alle aspettative sull'economia, come quelle relative al settore dello smaltimento dei rifiuti non sono state destagionalizzate essendo disponibili solamente dal primo trimestre del 1998. Dal 2003 l'inchiesta sarà gradualmente estesa a tutti i servizi di mercato, includendo alberghi e ristoranti, trasporti, attività immobiliari, poste e telecomunicazioni., servizi finanziari.

### L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore manifatturiero

Dal gennaio 1992 il Centro Studi Assolombarda svolge un'indagine mensile (con l'esclusione, fino al 2001, dei mesi di luglio e agosto) con caratteristiche qualitative simili a quelli di ISAE. L'indagine è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche. Il campione di riferimento è composto da oltre 300 imprese manifatturiere, scelte tra quelle associate ad Assolombarda. Le variabili rilevate sin dal 1992 riguardano: andamento di produzione, ordini interni, ordini esteri, fatturato interno, fatturato estero, consistenza delle scorte e variazione dell'organico. Vengono stimati gli ordinativi totali come media ponderata di ordinativi interni ed esteri, attribuendo peso di 2/3 agli ordini interni e 1/3 a quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate.

Già a partire da maggio 2001 il questionario è stato in parte modificato con l'obiettivo di introdurre alcune domande in chiave previsionale: in particolare, l'introduzione di una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana ha permesso di conoscere le aspettative delle imprese sul quadro economico nazionale.

Da gennaio 2002 l'indagine è stata, inoltre, integrata ulteriormente con 3 domande previsive specifiche sul livello della produzione e degli ordinativi interni ed esteri. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione sono state ricostruite sulla base delle interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano. Ciò ha permesso di destagionalizzare la serie storica relativa alle previsioni della produzione e, di conseguenza, di elaborare l'indicatore "clima di fiducia" secondo la stessa metodologia ISAE.

I dati dell'indagine congiunturale rapida di Assolombarda sono destagionalizzati, ove possibile, con l'ausilio di "Demetra", interfaccia grafica del programma "Tramo - Seats". Tutte le variabili riguardanti le aspettative degli imprenditori milanesi vengono divulgate in forma grezza, e non destagionalizzate come avviene per l'indagine ISAE, in quanto il breve periodo di rilevazione non consente di individuare un opportuno modello che depuri la serie dalla stagionalità.

\* \* \*

### L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore dei servizi

Il Centro Studi Assolombarda svolge trimestralmente dal 1999 un'indagine congiunturale qualitativa (secondo la metodologia ISAE) su un campione di oltre 160 imprese. L'indagine riguarda le aziende dei seguenti settori: informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale, marketing e pubblicità, servizi finanziari e commercio. La rilevazione è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche.

Le variabili rilevate riguardano: andamento di ordini interni, ordini esteri, fatturato, occupazione, prezzi dei servizi offerti; aspettative per il prossimo trimestre di ordini, fatturato, occupazione e prezzi dei servizi offerti.

Dal terzo trimestre 2002 il questionario è stato integrato con una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana, che ha permesso di conoscere le aspettative degli imprenditori milanesi sul quadro economico nazionale.

Si segnala, infine, che gli ordinativi totali fino al terzo trimestre 2002 sono stati costruiti come media di ordinativi interni ed esteri pesati nel seguente modo: 82% quelli interni e 18% quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate. Dal quarto trimestre 2002 essi vengono rilevati direttamente.